

Indagini bancarie: autorizzazione e utilizzabilità dei dati acquisiti

di [Giovambattista Palumbo](#)

Pubblicato il 12 Maggio 2023

In materia di **indagini bancarie**, la **mancanza di autorizzazione** ai fini della **richiesta di acquisizione** dagli istituti di credito di **copia delle movimentazioni dei conti correnti** e di qualsiasi rapporto intrattenuto presso banche o operatori finanziari **non implica l'inutilizzabilità dei dati acquisiti**, salvo previsioni specifiche e salvo che ne sia derivato un concreto pregiudizio al contribuente.

L'**autorizzazione** non richiede comunque **alcuna motivazione** e la sua **mancata allegazione ed esibizione** all'interessato **non comporta l'illegittimità** dell'avviso d'accertamento.

La **Corte di Cassazione**, con la Sentenza 4/5/2023 n. 11642, ha chiarito rilevanti profili in tema di **(assenza di) autorizzazione alle indagini bancarie ed effetti in termini di utilizzabilità dei dati acquisiti**.

Il caso: indagini bancarie su prelevamenti e versamenti

Nel caso di specie, **si recuperavano a tassazione**, tra le altre, **maggiori ricavi scaturenti da indagini finanziarie, sulla base di prelevamenti e versamenti bancari non idoneamente giustificati**.

La Commissione Tributaria Provinciale rigettava il ricorso del contribuente, con sentenza poi confermata anche in secondo grado.

Il contribuente proponeva infine ricorso per cassazione, deducendo, per quanto di interesse, la violazione del [Dpr. n. 600 del 1973, art. 32](#) e del [Dpr. n. 633 de](#)



Abbonati per poter continuare a leggere questo articolo

Progettato e realizzato da professionisti, per i professionisti, ogni piano di abbonamento comprende:

- contenuti autorevoli, puntuali, chiari per aiutarti nel tuo lavoro di tutti i giorni
- videoconferenza, per aggiornarti e ottenere crediti formativi
- una serie di prodotti gratuiti, sconti e offerte riservate agli abbonati
- due newsletter giornaliere

A partire da 15€ al mese

Scegli il tuo abbonamento